



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC84400E: M. MACRI

Scuole associate al codice principale:

RCAA84400A: M. MACRI
RCAA84401B: BIANCO CAPOL.VIALE EUROPA
RCAA84404E: INFANZIA SANT'AGATA DEL BIANCO
RCAA84405G: INFANZIA CARAFFA DEL BIANCO
RCAA84406L: INFANZIA SAMO
RCEE84401L: BIANCO CAPOLUOGO
RCEE84403P: CARAFFA CAPOLUOGO
RCEE84405R: S.AGATA CAPOLUOGO
RCEE84406T: SAMO CAPOLUOGO
RCMM84401G: BIANCO
RCMM84402L: CORRADO ALVARO-CARAFFA D.BIANCO
RCMM84403N: VIA LA VERDE (SAMO)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola privilegiano un clima di apertura e curiosità e sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo strutturato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e le proposte formative sono di buona qualità rispondendo ai bisogni formativi degli stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti più gruppi di lavoro e spazi per il confronto tra colleghi utili a promuovere efficacemente lo scambio e la condivisione di strumenti e metodologie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e le proposte formative sono di buona qualità rispondendo ai bisogni formativi degli stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti più gruppi di lavoro e spazi per il confronto tra colleghi utili a promuovere efficacemente lo scambio e la condivisione di strumenti e metodologie.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. Coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica

TRAGUARDO

Diminuire la variabilità tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Adeguamento del curriculum alle Nuove indicazioni Nazionali nel rispetto delle competenze chiave
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliamento dell'offerta formativa in armonia con il curriculum
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare processi di autovalutazione per una maggiore comprensione della valutazione formativa e sommativa
4. Ambiente di apprendimento
Prediligere lavori di gruppo secondo la metodologia della ricerca -azione
5. Ambiente di apprendimento
Utilizzare nuove tecnologie per una didattica più efficace
6. Inclusione e differenziazione
Attivare percorsi personalizzati per gli allievi BES.
7. Inclusione e differenziazione
Attivare percorsi di potenziamento per fasce di livello.
8. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze
9. Continuità e orientamento
Innovare le attività sperimentate nella continuità verticale.
10. Continuità e orientamento
Rafforzare i rapporti con le altre scuole per una scelta consapevole del successivo percorso di studio.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
La missione e le priorità sono definite dal PTOF
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Gli Incarichi sono suddivisi tra docenti e personale ATA sulla base delle specifiche competenze e della personale disponibilità
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
favorire la formazione del personale scolastico sia attivando i percorsi interni che permettendo la partecipazione ad iniziative esterne.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
utilizzare le competenze presenti per il miglioramento dell'offerta formativa



15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Intensificare i rapporti con il territorio
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
aprire la scuola alle famiglie anche con percorsi formativi, affinché possano condividere il clima scolastico





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica Utilizzare un modello INVALSI per le prove comuni

TRAGUARDO

Migliorare le prove standardizzate Monitorare in modo univoco l'andamento didattico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Adeguamento del curriculum alle Nuove indicazioni Nazionali nel rispetto delle competenze chiave
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliamento dell'offerta formativa in armonia con il curriculum
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare processi di autovalutazione per una maggiore comprensione della valutazione formativa e sommativa
4. Ambiente di apprendimento
Prediligere lavori di gruppo secondo la metodologia della ricerca -azione
5. Ambiente di apprendimento
Utilizzare nuove tecnologie per una didattica più efficace
6. Inclusione e differenziazione
Attivare percorsi personalizzati per gli allievi BES.
7. Inclusione e differenziazione
Attivare percorsi di potenziamento per fasce di livello.
8. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze
9. Continuità e orientamento
Innovare le attività sperimentate nella continuità verticale.
10. Continuità e orientamento
Rafforzare i rapporti con le altre scuole per una scelta consapevole del successivo percorso di studio.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
La missione e le priorità sono definite dal PTOF
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Gli Incarichi sono suddivisi tra docenti e personale ATA sulla base delle specifiche competenze e della personale disponibilità
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
favorire la formazione del personale scolastico sia attivando i percorsi interni che permettendo la partecipazione ad iniziative esterne.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



utilizzare le competenze presenti per il miglioramento dell'offerta formativa

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con il territorio

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

aprire la scuola alle famiglie anche con percorsi formativi, affinché possano condividere il clima scolastico





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

sviluppare e rafforzare il senso della legalità e della responsabilità personale

TRAGUARDO

Consolidare le competenze sociali degli alunni partendo dal rispetto del territorio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Adeguamento del curriculum alle Nuove indicazioni Nazionali nel rispetto delle competenze chiave
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliamento dell'offerta formativa in armonia con il curriculum
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare processi di autovalutazione per una maggiore comprensione della valutazione formativa e sommativa
4. Ambiente di apprendimento
Prediligere lavori di gruppo secondo la metodologia della ricerca -azione
5. Ambiente di apprendimento
Utilizzare nuove tecnologie per una didattica più efficace
6. Inclusione e differenziazione
Attivare percorsi personalizzati per gli allievi BES.
7. Inclusione e differenziazione
Attivare percorsi di potenziamento per fasce di livello.
8. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze
9. Continuità e orientamento
Innovare le attività sperimentate nella continuità verticale.
10. Continuità e orientamento
Rafforzare i rapporti con le altre scuole per una scelta consapevole del successivo percorso di studio.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
La missione e le priorità sono definite dal PTOF
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Gli incarichi sono suddivisi tra docenti e personale ATA sulla base delle specifiche competenze e della personale disponibilità
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
favorire la formazione del personale scolastico sia attivando i percorsi interni che permettendo la partecipazione ad iniziative esterne.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



utilizzare le competenze presenti per il miglioramento dell'offerta formativa

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con il territorio

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

aprire la scuola alle famiglie anche con percorsi formativi, affinché possano condividere il clima scolastico





Risultati a distanza

PRIORITA'

Proseguire nelle azioni di continuità e orientamento con i vari ordini e tipologia di scuola del territorio

TRAGUARDO

Avviare il monitoraggio del percorso successivo di studio degli alunni in uscita



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguamento del curriculum alle Nuove indicazioni Nazionali nel rispetto delle competenze chiave
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliamento dell'offerta formativa in armonia con il curriculum
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare processi di autovalutazione per una maggiore comprensione della valutazione formativa e sommativa
4. **Ambiente di apprendimento**
Prediligere lavori di gruppo secondo la metodologia della ricerca -azione
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare nuove tecnologie per una didattica più efficace
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi personalizzati per gli allievi BES.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di potenziamento per fasce di livello.
8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La missione e le priorità sono definite dal PTOF
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gli Incarichi sono suddivisi tra docenti e personale ATA sulla base delle specifiche competenze e della personale disponibilità
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
favorire la formazione del personale scolastico sia attivando i percorsi interni che permettendo la partecipazione ad iniziative esterne.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
utilizzare le competenze presenti per il miglioramento dell'offerta formativa
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare i rapporti con il territorio
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
aprire la scuola alle famiglie anche con percorsi formativi, affinché possano condividere il clima



scolastico



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Favorire il coinvolgimento degli allievi alla vita scolastica e sostenere la loro motivazione ad apprendere, facendo sperimentare il gusto di scoprire nuove conoscenze, sono le priorità della scuola, perché strettamente collegate alla possibilità di arginare l'abbandono del percorso scolastico, la devianza minorile e l'emarginazione sociale.